



comune di trieste  
 piazza Unità d'Italia 4  
 34121 Trieste  
[www.comune.trieste.it](http://www.comune.trieste.it)  
 partita iva 00210240321

**AREA LAVORI PUBBLICI  
 SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA**

**REG. DET. DIR. N. 1566 / 2014**

Prot. corr. N-OP-I1052/6-2014/5691

CUP F96I12000050004

**OGGETTO:** Cod.opera I1052- IMPIANTI BENI PATRIMONIALI - Anno 2012 - Spesa complessiva di Euro 150.000,00 I.V.A. inclusa. - Adeguamento e aggiornamento progetto e quadro economico dell'opera - Riapprovazione elaborati; - Determinazione a contrarre - Procedura negoziata - Importo a base di gara Euro 104.000,00 più Euro 5.200,00 per oneri per la sicurezza.

**IL DIRIGENTE DI SERVIZIO**

premesso che con deliberazione giunta n. 345 dd. 30.07.2012, immediatamente eseguibile, è stato approvato il progetto definitivo per i lavori di manutenzione straordinaria degli impianti a servizio dei beni patrimoniali del Comune di Trieste - Anno 2012, prevedente l'importo a base di gara di Euro 104.000,00 più Euro 5.200,00 per oneri per la sicurezza e la spesa complessiva di Euro 150.000,00 suddivisa come segue:

**A) LAVORI:**

- importo a base di gara	Euro	104.000,00
- oneri per la sicurezza	Euro	5.200,00

<b>TOTALE A)</b>	Euro	109.200,00
------------------	------	------------

**B) SOMME A DISPOSIZIONE:**

1. I.V.A. 21% su A)	Euro	22.932,00
2. Incentivi art. 11 L.R. 14/02 oneri riflessi compresi	Euro	2.047,50
3. spese tecniche D.L. e coordinamento sicurezza in esecuzione, contr.previd. e I.V.A. inclusi	Euro	15.405,76

**4. imprevisti, consulenze comitati paritetici,**

allacciamenti e varie - I.V.A. compresa	Euro	414,74
	-----	
<b>COSTO DELL'OPERA</b>	Euro	150.000,00

che, successivamente, con determinazione dirigenziale n. 3252/2012 esecutiva il 08.08.2012 è stata rettificata parzialmente l'imputazione contabile della succitata deliberazione giunta n. 345/2012 nel senso che la spesa di Euro 150.000,00 è stata imputata al capitolo 10544 anziché al capitolo 10543 (imp. 2012/5747);

considerato che, causa la presenza dei vincoli imposti dal patto di stabilità e, quindi, dell'incertezza di poter far fronte ai pagamenti conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto di cui sopra, non è stata a suo tempo predisposta la determinazione a contrarre;

richiamata la deliberazione giunta n. 153 dd. 23/04/2014 - dichiarata immediatamente eseguibile - con la quale, nel rispetto della normativa vigente ed in attesa dell'individuazione dell'obiettivo di saldo 2014 da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, è stata stimata la capacità di pagamento del Comune di Trieste per gli esercizi finanziari dal 2014 al 2016;

dato atto che, in esecuzione della deliberazione di cui sopra, sono stati assegnati a ciascuna Area gli spazi finanziari di competenza e nell'ambito dell'Area Città e Territorio si è poi provveduto ad effettuare la ripartizione tra i diversi Servizi in funzione delle rispettive esigenze di manutenzione del patrimonio immobiliare in gestione al servizio medesimo;

che, per quanto attiene il Servizio Edilizia Pubblica, l'opera in oggetto costituisce priorità di intervento e, quindi, il relativo appalto è stato inserito tra quelli da affidare nell'ambito dell'assegnazione degli spazi finanziari di cui sopra;

attesa, in relazione alla normativa sopravvenuta, la necessità di adeguare il progetto approvato con la deliberazione giunta n. 345 dd. 30.07.2012 ed, in particolare, lo schema di contratto inserendo la previsione relativa alla corresponsione in favore dell'appaltatore dell'anticipazione nella misura e con le modalità stabilite dall'art. 26 ter della legge 9 agosto 2013, n. 98 (Decreto del Fare);

considerato che l'art. 40, comma 1-ter, del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 ha aumentato l'aliquota I.V.A. dal 21% al 22% con decorrenza 1 ottobre 2013 e necessita quindi aggiornare il quadro economico dell'opera;

dato atto che, contestualmente all'aggiornamento di cui sopra, si è reso necessario adeguare e modificare parzialmente anche i sottoelencati elaborati progettuali già approvati con la D.G. 345/2012:

- Capitolato speciale d'appalto
- Elenco prezzi unitari
- Piano di sicurezza e coordinamento

dato atto che ai sensi degli artt. da 52 a 57 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante il regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, è stato redatto il verbale di validazione del progetto definitivo per i lavori in argomento - conservato in atti;

tenuto conto dell'urgenza di procedere all'affidamento dei lavori di cui trattasi;

visti, relativamente all'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori in argomento, i seguenti articoli del Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. 163/2006 e successivo DPR 207/2010:

- art. 57 “Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara”, comma 2, 5 e 6 che disciplina le ipotesi rispetto alle quali le Stazioni appaltanti possono aggiudicare contratti pubblici mediante il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e le modalità di individuazione degli operatori economici da consultare;
- art. 122 “Disciplina specifica per i contratti di lavori pubblici sotto soglia”, comma 7 laddove prevede che i lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle Stazioni appaltanti, a cura del Responsabile del Procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6;

considerato che permangono, allo stato attuale, le condizioni di crisi economica che hanno indotto il legislatore ad assumere le misure di semplificazione ed accelerazione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, introdotto con la riformulazione del precitato comma 7 dell'art. 122, con l'elevazione dell'importo degli appalti per i quali è possibile procedere al loro affidamento mediante il ricorso alla procedura negoziata, bilanciato con l'aumento del numero minimo dei soggetti che devono essere obbligatoriamente invitati (almeno 10 per i lavori di importo superiore a 500.000,00 euro, almeno 5 per i lavori di importo inferiore) in modo da consentire, da un lato, una rapida cantierizzazione degli interventi infrastrutturali e, dall'altro, una riduzione del contenzioso esistente in materia;

riscontrato che, rispetto all'opera in oggetto, sussistono ragioni di urgenza e indifferibilità di cui alla lettera c) del precitato art. 57 in quanto i vincoli imposti dal “Patto di Stabilità” hanno impedito a partire dall'ottobre 2012 di dar corso alle manutenzioni programmate negli anni precedenti e di attuare una corretta programmazione per gli anni successivi degli appalti di manutenzioni straordinarie dei beni del patrimonio comunale, dando così origine a situazioni di degrado, anche con potenziali situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;

riscontrato che sono necessari interventi immediati, da avviare utilizzando gli spazi finanziari come da ultimo deliberati dalla Giunta comunale con la deliberazione n. 153 dell'aprile 2014, dichiarata immediatamente eseguibile, che approva il “Cronoprogramma” dei lavori e dei pagamenti dell'Ente resosi indispensabile per la sopraggiunta contabilità di bilancio di competenza mista;

ritenuto conseguentemente, ricorrendo le condizioni previste dalla legge, di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara prevista dall'art. 57, comma 6 del D.Lgs. 163/2006, dando atto che tale affidamento avverrà tra imprese qualificate per i lavori oggetto dell'appalto;

visto lo Statuto del Comune di Trieste, ed in particolare l'art. 131, recante le attribuzioni dei dirigenti con rilievo esterno ed interno;

visti gli artt. 107, 147 bis e 192 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267 recante il “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

dato atto che per l'opera in questione le funzioni di Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 31 maggio 2002 n. 14 sono svolte dal Dirigente del Servizio dott.arch. Lucia Iammarino;

dato atto inoltre che nel sistema organizzativo e funzionale dell'Ente le funzioni di stazione appaltante e le procedure di indizione ed espletamento delle gare fanno capo al Servizio Appalti, Contratti e Affari Generali;

## DETERMINA

1) di approvare, per l'appalto di manutenzione straordinaria degli impianti a servizio dei beni patrimoniali del Comune di Trieste - Anno 2012 (codice opera 11052) - gli elaborati sottoelencati, aggiornati come specificato in premessa e nella relazione d'ufficio allegata sub A), che sostituiscono quelli corrispondenti approvati con la deliberazione giunta n. 345 dd. 30.7.2012:

- B) Capitolato speciale appalto
- C) Elenco prezzi unitari
- D) Schema di contratto
- E) Piano di sicurezza e coordinamento

2) di dare atto che gli atti di cui al precedente punto 1) costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

3) di approvare il quadro economico dell'opera aggiornato a seguito dell'incremento dell'aliquota ordinaria dell'IVA dal 21% al 22% come di seguito trascritto:

**A) LAVORI:**

- importo a base di gara	Euro 104.000,00
- oneri per la sicurezza	Euro 5.200,00

TOTALA A)	Euro 109.200,00
-----------	-----------------

**B) SOMME A DISPOSIZIONE:**

1. I.V.A. 22% su A)	Euro 24.024,00
2. Incentivi art. 11 L.R. 14/02 oneri riflessi compresi	Euro 2.047,50
3. spese tecniche D.L. e coordinamento sicurezza in esecuzione, contr.previd. e I.V.A. inclusi	Euro 14.188,25
4. imprevisti, consulenze comitati paritetici, allacciamenti e varie - I.V.A. compresa	Euro 540,25

COSTO DELL'OPERA	Euro 150.000,00
------------------	-----------------

4) di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, per l'affidamento dei lavori in oggetto, il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara prevista dall'art. 57, comma 6 del D.lgs. 163/2006, ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 163/2006, dando atto che tale affidamento avverrà tra imprese qualificate per i lavori oggetto dell'appalto;

5) di dare atto:

- che nella lettera d'invito verrà precisato che l'impresa affidataria provvederà direttamente al pagamento dei subappaltatori a norma del comma 3 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, salvo esigenze particolari accertate in corso d'opera, nel qual caso potrà venir disposta la liquidazione diretta al subappaltatore;
- che, con un numero di offerte valide non inferiore a dieci, l'Amministrazione eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163;
- che l'opera in argomento è finanziata con mutuo UNICREDIT S.P.A.;
- che la spesa di Euro 150.000 trova copertura al capitolo 10544 del bilancio comunale - Impegno 2012/5747;

- 6) di attestare che la spesa oggetto del provvedimento è compatibile con il Piano Finanziario dei pagamenti in conto capitale per il triennio 2014-2016 e con le regole di finanza pubblica ai fini del rispetto del Patto di Stabilità Interno;
- 7) di dare atto che per l'opera "IMPIANTI BENI PATRIMONIALI - Anno 2012" - codice opera I1052 - il cronoprogramma dei pagamenti prevede la spesa di Euro 10.000,00 nel 2014 ed Euro 140.000,00 nel 2015;
- 8) di dare atto infine che la presente determinazione non comporta maggiori oneri di gestione diretti o indotti.

Allegati:

- A\_Relazione.pdf
- B\_Capitolato Speciale Appalto.pdf
- C\_Elenco Prezzi Unitari.pdf
- D\_Schema di Contratto.pdf
- E\_Piano sicurezza e coordinamento.pdf

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO  
dott.arch. Lucia Iammarino

Trieste, *vedi data firma digitale*

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: IAMMARINO LUCIA

CODICE FISCALE: MMRLCU61L49L113I

DATA FIRMA: 15/05/2014 12:58:10

IMPRONTA: 76F49D9FE376D06866F29388DAE32AE21A5F461CE7B237D5D7740AB9E1574A85  
1A5F461CE7B237D5D7740AB9E1574A855CF6A3C89F07A2C9A5DACC6158E5CB98  
5CF6A3C89F07A2C9A5DACC6158E5CB98E2A433E46EB60C30CD9BA053A8A7AD7A  
E2A433E46EB60C30CD9BA053A8A7AD7A3993A9CA93CAD736D6BC02EE654E09A0